



Programma escursione nel Parco delle Alpi Apuane
Torbiera del Puntato o di Fociomboli

DATA ESCURSIONE: domenica 6 settembre 2015

Prima la discesa e poi la salita...

Il percorso si sviluppa con un anello che ci porta al cospetto delle grandi pareti del Corchia, del Pizzo delle Saette, della Pania della Croce, all'interno di un ambiente prevalentemente forestato (faggi e castagni), attraversando piccoli insediamenti abbandonati e numerose resti di carbonaie. Di particolare interesse è la zona della torbiera del Puntato, residuo delle ultime glaciazioni, e la Grotta dell'Uomo Selvatico.

DISLIVELLO COMPLESSIVO: 700 m.

DIFFICOLTA' TECNICA: E

DURATA : 6 / 7 ore

ACCOMPAGNATORI: AE Benedetta Barsi

Ritrovo ore 7 a Pistoia nella zona della Breda Ferroviaria.

Una volta giunti al Passo Croce 1154 m. (dopo aver oltrepassato il bivio per il paese di Levigliani) dal quale riusciamo a vedere l' Altissimo, il Fiocca, il Sella, il Sumbra, parcheggeremo le auto nel tratto sterrato che porta verso Fociomboli, e costeggiando il fianco del Corchia proseguiamo sulla strada bianca. Si arriva a Fociomboli e si imbecca il sentiero 11, entrando nel bosco di faggi e percorrendolo per circa 30/ 40 min. giungiamo (in discesa !) alla Torbiera (980 m.). Nell'area verde della torbiera si intravede il residuo del laghetto glaciale e nell'anfiteatro naturale fanno da cornice i monti, a sinistra il Freddone e a destra il Corchia.

Lungo il percorso troviamo ai lati del sentiero numerose marginette votive che stanno ad indicare, insieme ai muretti a secco e ai ruderi diffusi nel bosco, quanto la zona fosse un tempo antropizzata.

Scendiamo ancora fino ad un ruscello che si origina dalla torbiera nel bosco di faggi raggiungendo (con il tratto di sentiero 11/128) la radura dove sorge la chiesetta del Puntato . Caratteristica del luogo è il vialetto alberato che costeggia il sentiero. Al bivio il sentiero 11 prosegue a sinistra per Col di Favilla mentre il 128 inizia a salire verso destra.

Si sale con tratti ripidi, intravediamo alcuni ruderi e il panorama si schiude sul fianco del Pizzo delle saette. Continuiamo nel bosco salendo fino alla radura dove si apre la Grotta dell'Uomo Selvatico, zona di esplorazione speleologica.

Dopo circa 3/4 ore di cammino si raggiunge la Foce di Mosceta ed il rifugio Del Freo (1196 m.).

Dopo la sosta imbocchiamo a sinistra del Rifugio il sentiero 129 che ci riporta a Fociomboli. Il tratto iniziale è in salita erta, fra erica e prati, poi il sentiero si inoltra nel bosco dove esistono le tracce di numerose carbonaie. Questo tratto in salita ci permette di raggiungere il punto più alto dell'escursione attorno ai 1350 m cui segue la discesa.

Uscendo dal bosco ritorniamo sulla stradone sterrato che resta sul fianco del Corchia e terminiamo la gita al Passo croce.

IMPEGNO FISICO: medio / basso

ATTREZZATURA: pur trattandosi di un percorso mediamente facile si raccomanda abbigliamento e attrezzatura adeguate (scarponi da trekking, giacca antivento, cappello, borraccia, frontalino ecc...). Il pranzo è al sacco. Altrimenti trovandoci presso il Rifugio del Freo chi vuole può approfittare di un piatto di "tordelli".

CARTOGRAFIA: Alpi Apuane 4land 1: 25.000 (ed. 2015)

MEZZI PROPRI.

Per ulteriori informazioni e per effettuare la prenotazione entro il venerdì precedente la data dell'escursione potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni venerdì dalle ore 21 alle 23, telefonare allo stesso orario allo 0573 65074 oppure consultare il ns. sito <http://www.caimaresca.it> e-mail: info@caimaresca.it

Per coloro che non sono in possesso della tessera CAI è obbligatoria l'assicurazione di 7 Euro da attivare entro le ore 22 del venerdì 4 SETTEMBRE 2015.

Benedetta Barsi 347 6210331 benedettabarsi@inwin.it